



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 86 del 07/07/2014

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di Luglio alle ore 17:25, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione n. 76 del 24/6/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente ai sensi del DPCM 15/2/2006, ai fini del rispetto del limite massimo di spesa imposto;

ATTESO che l'art.39, comma 1 della legge 27.12.1997 n. 449 stabilisce che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”.

ATTESO inoltre che l'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n.165/2001 prevede che: “Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento”;

RICHIAMATO l'art. 19 – comma 8 – della Legge n. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che recita: “a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 25 dicembre 1997, n., 449 e successive modificazioni ed integrazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

RICHIAMATO altresì l'art. 35 – comma 4 – del D. Lgs. 165/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone: “le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO CHE:

l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”;

l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle

esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;

l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

RICORDATO a tale scopo che:

con propria deliberazione n° 25 del 18/2/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata da ultimo ridefinita la macro struttura organizzativa dell'Ente;

con propria deliberazione n° 76 del 24/6/2013 è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica;

è stata effettuata dai dirigenti/responsabili, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come da dichiarazioni agli atti;

PRESO ATTO che, da quanto attestato dai dirigenti/responsabili, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTA inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;

che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

RICHIAMATI:

l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;

l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;

il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;

la legge 12 marzo 1999, n° 68;

DATO ATTO che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;

ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta dall'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, allegata al presente atto deliberativo e lo schema del bilancio di previsione 2014, deliberato dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 giugno 2014, è improntato al medesimo risultato, come risulta da dichiarazione del Responsabile servizio finanziario, allegata alla presente deliberazione;

ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2013, sulla base dei dati di consuntivo, inferiore al 50%, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008,

come risulta dall'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, allegata alla presente deliberazione;

la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2013 è stata di € 1.015.153,91 ed è inferiore alla spesa dell'anno 2012, come risulta dall'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, allegata alla presente deliberazione;

ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

ha approvato il piano anticorruzione con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 27/1/2014;

RICORDATO in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, come riformato dall'art. 14 – comma 9 – del D.L 78/2010 e dall'art. 1 – comma 118 – della Legge 220/2010 (a decorrere dall'1/1/2011) e dall'art. 20 – comma 9 D.L. 98/2011 e dall'art. 4 – comma 103 della Legge 183/2011 (a decorrere dall'1/1/2012) e dall'art. 4/ter – comma 10 – della Legge 44/2012 (a decorrere dal 29/4/2012) stabilisce che gli enti soggetti al patto di stabilità interno “possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente”. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere delle assunzioni per il personale destinato allo svolgimento delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale e' calcolato nella misura ridotta del 50 per cento, le suddette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale.....omissis ;

RICORDATO che da tale ultima limitazione sono escluse:

le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;

l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

RICHIAMATI, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

le norme vigenti in materia di progressioni di carriera (ex- progressioni verticali) ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: “Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.”;

LETTA, a questo ultimo proposito, la circolare n° 3 del 5 maggio 2006 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. ad oggetto: “linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale.”, in particolare il paragrafo 4 “La natura delle esigenze e gli strumenti per la provvista di personale”;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 93 del 18/2/2014 con la quale si provvedeva alla presa d'atto delle dimissioni presentate dal Responsabile Affari Generali, Renata Pozzi – Cat. D4 - per collocamento in pensione di anzianità con decorrenza 1/9/2014;

VISTA la relazione del Responsabile Settore Tecnico in merito alla necessita' di provvedere alla copertura dei posti d'organico vacanti di istruttore tecnico – cat. C - presso il settore stesso;

RITENUTO essenziale e imprescindibile procedere, alla luce della quantità e qualità dei servizi che si intende assicurare alla cittadinanza nel triennio 2014-2016, alle assunzioni a tempo indeterminato sotto indicate;

DATO ATTO che gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2014, relativi alle spese di personale, rispettano il criterio della diminuzione della spesa, secondo il dettato delle leggi sopracitate;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. 150/2009;

RITENUTO dover approvare il programma delle assunzioni previste per il prossimo triennio come segue:

ANNO 2014

Assunzione, tramite mobilità fra Enti, di un Responsabile Settore Affari Generali – cat. D – posizione economica D1 nel rispetto del contenimento della spesa di personale relativa all'anno precedente;

assunzione, tramite mobilità fra Enti, di due Istruttore tecnico – cat. C – nel rispetto del contenimento della spesa di personale relativa all'anno precedente;

ANNO 2015

Si rimanda a successivo atto deliberativo la programmazione per l'anno 2015 ad eccezione delle assunzioni fissate per l'anno 2014 qualora non sia stato possibile attuare le stesse.

ANNO 2016

Si rimanda a successivo atto deliberativo la programmazione per l'anno 2016.

RITENUTO di approvare il piano di programmazione triennale del fabbisogno di personale come sopra stabilito riservandosi eventuali modifiche nel corso del triennio;

DATO ATTO che i costi per la copertura dei posti individuati nel Piano Triennale saranno previsti nei rispettivi Bilanci Preventivi e Pluriennali;

DATO ATTO che copia del presente atto sarà inviata alla rappresentanza sindacale;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

VISTA la Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) e la Legge 133/2008;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

RILEVATO che e' stato richiesto il parere del Revisore dei conti secondo quanto previsto dall'art.19, comma 8 della Legge n.448/2001, e visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore stesso in data 3/7/2014;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in materia di attribuzioni e competenza;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 allegato al presente atto deliberativo;

ALL'UNANIMITA' di voti favorevoli, resi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

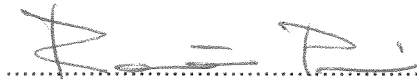
- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte nelle premesse e che di seguito si intendono integralmente recepite, il Piano Triennale delle Assunzioni 2014/2016 così come riportato nelle premesse e che di seguito si intende integralmente recepito;
- 2. DI SUBORDINARE** l'attuazione del presente piano triennale subordinatamente al parere favorevole da parte del revisore dei Conti, secondo quanto previsto dall'art.19, comma 8 della Legge n.448/2001;
- 3. DI DARE ATTO** che la spesa di personale per l'anno 2013, come da dichiarazione del Servizio finanziario, rispetta il criterio della diminuzione della spesa stessa, secondo il dettato delle leggi più volte citate nel presente atto;
- 4. DI RISERVARSI** di apportare eventuali modifiche alla presente programmazione nel corso del triennio, qualora se ne ravvisasse la necessità;
- 5. DI DARE ATTO** che i costi per la copertura dei posti individuati nel Piano Triennale saranno previsti nei rispettivi Bilanci Preventivi e Pluriennali;
- 6. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali dell'Ente;
- 7. DI DICHIARARE** infine la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016.

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 07/07/2014

RENATA POZZI

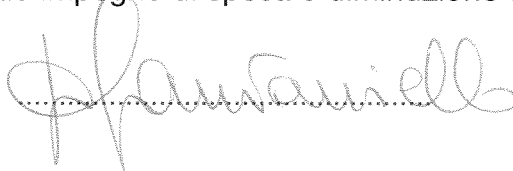


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

☒ Parere favorevole espresso in data 07/07/2014

☐ Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
“PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2014 – 2016 DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE”

L'anno duemilaquattordici, addì tre del mese di luglio, il Revisore Unico, Rag. Rosa Maria LO
VERSO

PREMESSO CHE:

- ⇒ in data 1 luglio 2014 è stata trasmessa via posta elettronica la bozza di deliberazione della Giunta Comunale concernente la programmazione triennale 2014 - 2016 del fabbisogno del personale;
- ⇒ dall'esame della documentazione è emersa la necessità di ottenere dall'Ente ulteriori informazioni e/o documenti integrativi con riferimento, in particolare, agli effetti della programmazione del personale sull'esercizio 2014;
- ⇒ in data 3 luglio 2014, l'Ente ha provveduto ad inviare, sempre via posta elettronica, le informazioni e documenti richiesti;

PRESO ATTO:

che la proposta di deliberazione sottoposta all'esame prevede l'assunzione tramite mobilità fra Enti di un Responsabile Settore Affari Generali categoria D- posizione economica D1 e assunzione, tramite mobilità fra Enti, di due figure di Istruttore tecnico - cat. C; ;

- ⇒ che la maggiore spesa conseguente alle assunzioni programmate viene compensata da riduzioni di spesa di personale conseguenti alla cessazione di n. 3 unità di personale, come risulta dal prospetto allegato alla deliberazione ed i cui totali sono così riepilogati:

	Spesa programmata per assunzioni	Risparmi di spesa per cessazioni	Differenza
ANNO 2014	65.081,25	69.643,25	- 4.562,00
ANNO 2015 e successivi	0	0	0

- ⇒ che è prevista la copertura finanziaria della spesa, come da attestazione della Responsabile del Servizio Finanziario datata 1 luglio 2014;

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

VISTO l'art. 19, comma 8, Legge 28 Dicembre 2001, N° 448, il quale prevede che *"i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa"*;

CONSIDERATO che, sulla base della programmazione prevista, si determina una riduzione della spesa di personale;

VISTO l'art. 1, commi 557 e ss., Legge 27 Dicembre 2006, N. 296;

VISTI i prospetti relativi alla spesa di personale, direttamente sostenuta dall'Ente, determinata ai fini della riduzione di cui all'art. 1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006, aggiornati sulla base di quanto previsto nella proposta di programmazione triennale 2014 - 2016 del fabbisogno del personale e dai quali risulta il seguente andamento:

⇒ spesa di personale 2013: euro 1.015.153,91;

⇒ spesa di personale 2014: euro 1.013.067,06

⇒ spesa di personale 2015: euro 1.010.367,06

PRESO ATTO che, sulla base della spesa di personale direttamente sostenuta dall'Ente, risulta rispettato l'art. 1, comma 557, Legge N. 296/2006;

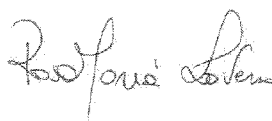
ESPRIME

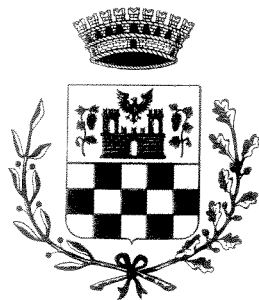
parere favorevole all'approvazione della programmazione triennale 2014 - 2016 del fabbisogno del personale raccomandando, nel caso in cui le procedure di assunzione si protraggano oltre la data prevista con conseguente riduzione di spesa nel 2014, di valutarne gli effetti sulle spese di personale 2014-2015 calcolate ai fini della riduzione di cui all'art. 1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006.

Vedano al Lambro, 3 luglio 2014

IL REVISORE UNICO

Rag. Rosa Maria Lo Verso





COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I. 00742750961
C.F. 03131650156

DIMOSTRAZIONE INVARIANZA DELLA SPESA PER LE ASSUNZIONI DA EFFETTUARE NEL TRIENNIO 2014 - 2016

Cessazioni di personale previste nell'esercizio 2014:

-n. 1 Responsabile Settore Affari Generali – cat. D – posizione economica D4	€ 27.492,57
-n. 1 Istruttore tecnico – cat. C posizione economica C1 tempo determinato	€ 21.075,34
-n. 1 Istruttore tecnico – cat. C posizione economica C1 tempo determinato	€ 21.075,34

Totale risparmio per cessazioni € **69.643,25**

Assunzioni di personale previste nell'esercizio 2014:

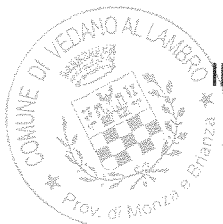
-n. 1 Responsabile Settore Affari Generali – cat. D – posizione economica D1	€ 22.930,57
-n. 1 Istruttore tecnico – cat. C posizione economica C1 tempo indeterminato	€ 21.075,34
-n. 1 Istruttore tecnico – cat. C posizione economica C1 tempo indeterminato	€ 21.075,34

Totale spesa per nuove assunzioni € **65.081,25**

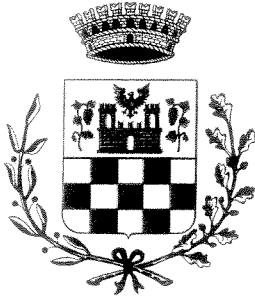
Il totale è da intendersi esclusi contributi previdenziali/assistenziali ed IRAP.

Il risparmio per le cessazioni che interverranno nel 2014 è superiore alla spesa da sostenere per nuove assunzioni da effettuare nel medesimo anno.

Vedano al L., 01.07.2014



Il responsabile Servizio Finanziario
(Rag. Elisabetta Santaniello)



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Servizio Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria tel. 039.2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
telefono 039.2486.1 - telefax 039.491786
www.vedanolambro.it
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

Il Responsabile del Settore Finanziario,

CERTIFICA

-ai sensi del comma 7 dell'art. 76 de D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 28 comma 11-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, che l'incidenza delle spese di personale dell'anno 2013, determinata secondo i criteri stabiliti dalla delibera 28.12.2011 n. 14 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, è inferiore al 50 per cento dell'entità delle spese correnti del medesimo anno;

-ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 27/12/2006 n. 296 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 il rispetto del limite del costo del personale dell'anno 2013 in riferimento all'anno precedente;

-che per l'esercizio 2013 il Comune di Vedano al Lambro non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

-che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013 e che lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, deliberato nella seduta di Giunta Comunale del 30.06.2014, è improntato ai medesimo risultato.

Vedano al Lambro, 01.07.2014

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Rag. Elisabetta Santaniello)

RAFFRONTO SPESE DI PERSONALE DA ANNO 2011 AD ANNO 2016

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013*	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
intervento 01	1.212.300,28	1.154.929,26	1.132.233,35	1.182.175,03	1.178.975,03	1.178.975,03
stipendio teorico annuo B3		20.423,43	-			
stipendio teorico annuo C1		22.334,91	21.783,02			
stipendio teorico annuo D1 UT DIVENUTO C1			21.783,02			
deduzione per Resente e Toninato		- 3.173,22				
deduzione spesa tempi determinati			- 23.538,54			
Stipendi ufficio di piano (stipendi e contributi)		5.899,89	5.966,19	5.988,61	5.988,61	5.988,61
contributi teorici annui B3		5.653,20	-			
contributi teorici annui C1		6.182,30	6.486,98			
contributi teorici annui D1 UT DIVENUTO C1			6.486,98			
intervento 07 IRAP	74.619,41	67.659,73	68.140,68	73.734,00	73.734,00	73.734,00
IRAP teorica annua B3		1.735,99	-			
IRAP teorica annua C1		1.898,46	1.851,56			
IRAP teorica annua D1 UT DIVENUTO C1			1.851,56			
IRAP ufficio di piano	6.320,52	393,44	389,34	390,59	390,59	390,59
maternità Arosio (periodi al 30%) teorico			5.182,91			
pasti	4.000,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	5.800,00
a dedurre rinnovi contrattuali	- 142.087,49	- 142.087,49	- 142.087,49	- 142.087,49	- 142.087,49	- 142.087,49
a dedurre rinnovo contratto segretari	- 4.418,04	- 4.418,04	- 4.574,58	- 4.574,58	- 4.574,58	- 4.574,58
a dedurre vacanza contrattuale	- 5.457,22	- 5.030,56	- 5.326,49	- 5.326,49	- 5.326,49	- 5.326,49
a dedurre SIAS	- 46.632,67	- 50.000,00	- 24.570,00	- 24.570,00	- 24.570,00	- 24.570,00
a dedurre diritti segreteria	- 6.459,00	- 2.150,00	- 4.143,89	- 3.375,00	- 3.375,00	- 3.375,00
a dedurre categorie protette	- 54.502,61	- 54.502,61	- 54.502,61	- 54.502,61	- 54.502,61	- 54.502,61
Merloni interv. 03	8.701,42					
a dedurre Merloni CAP.440.8-9 489	- 13.025,71	- 13.060,00	- 18.816,77	- 12.700,00	- 12.700,00	- 12.700,00
a dedurre ICI	- 6.000,00	- 3.000,00	- 3.922,31	- 4.000,00	- 3.500,00	- 3.500,00
a dedurre spese per elezioni amministrative						
maggiori spese autorizz. ai sensi l.244/2007 art. 3 comma 120	- 4.085,00	- 4.085,00	- 4.085,00	- 4.085,00	- 4.085,00	- 4.085,00
supporto servizi sociali e biblioteca	15.000,00	20.000,00	22.566,00			
TOTALE COMPLESSIVO	1.038.273,89	1.030.603,69	1.015.153,91	1.013.067,06	1.010.367,06	1.010.167,06
TOTALE EFFETTIVO			1.015.153,91	1.013.067,06	1.010.367,06	1.010.167,06
differenza				2.086,85	2.700,00	200,00
spese correnti	4.982.627,59	5.108.802,82	5.012.443,02	€ 5.186.009,37	5.054.405,01	5.040.468,42
incidenza%	20,84%	20,17%	20,25%	19,53%	19,99%	20,04%

Vedano al Lambro, 30/06/2014